



ACCADEMIA  
ITALIANA di  
STOMATOLOGIA  
IMPLANTOPROTESICA

CREDITI ECM

**Corso teorico-pratico  
con interventi su pazienti**

**Tecniche di maggior  
predicibilità del successo  
in implantoprotesi:  
il carico immediato con  
impianti bifasici e monofasici  
e la protesi computerizzata**

**Dr. Elio Pizzamiglio - Dr. Emanuele Morella  
Dr. Pier Luigi Floris - Dr. Pietro Ferrante**

**19 e 20 novembre 2010  
Roma - Studio Dr. Pizzamiglio - Via dei Ramni, 44**

**Segreteria Organizzativa: A.I.S.I. - Dr.ssa Stefania Farneti**  
Via Indipendenza, 56 - 40121 Bologna - tel. 051 4210755 - fax 051 4213987  
[www.aisiitalia.com](http://www.aisiitalia.com) - e-mail: [info@aisiitalia.com](mailto:info@aisiitalia.com)

## **\_Carico immediato e protesi computerizzata per il successo in implantoprotesi**

In passato si riteneva che per raggiungere l'osteointegrazione fosse indispensabile un intervallo di tempo variabile da tre a sei mesi tra l'inserimento di un impianto ed il carico protesico. La revisione di studi sperimentali dimostra invece che l'osteointegrazione può essere raggiunta anche con carico protesico immediato, ponendo attenzione a non avere micromovimenti.

Un metodo sicuro, pratico e non dispendioso per bloccare gli impianti tra di loro è la "saldatura endorale". Dopo aver fissato dei monconi di titanio sugli impianti si salda una barra in titanio di spessore adeguato (1,5 mm per le protesi fisse e 1,9 mm per le *overdenture*) mediante una saldatrice endorale per titanio. A questo punto si applica la protesi precedentemente preparata nella stessa seduta chirurgica, senza bisogno di rilevare impronte con la ferita aperta.

Questa tecnica ha particolare successo nella regione anteriore dell'arcata inferiore, e non deve essere applicata prima di aver ben valutato la qualità e la quantità dell'osso e l'occlusione.

La valutazione dell'osso deve essere fatta sia in base alla TAC sia in base alla resistenza al taglio. Se durante l'intervento ci si rende conto che la stabilità non è sufficiente, bisogna cambiare immediatamente il piano di trattamento e procedere con il protocollo normale.

L'occlusione va valutata sia clinicamente sia con il montaggio dei modelli in articolatore. E' opportuno eliminare tutti i pre-contatti occlusali in relazione centrica e durante i movimenti di protrusione e lateralità delle protesi sostenute da impianti a carico immediato.

Altro fattore importante è la lunghezza degli impianti, che non deve essere inferiore a 13 mm.

In conclusione, il carico immediato porta notevoli giovamenti al comfort del paziente, ma deve essere applicato dopo un'attenta valutazione del paziente e del piano di trattamento.

In questo tipo di trattamento la saldatrice endorale si è dimostrata di notevole aiuto per il clinico, in quanto permette di stabilizzare tra di loro gli impianti immediatamente dopo la loro introduzione. Gli studi su questo argomento sono stati poi convalidati dai numerosi casi clinici trattati.

In questi ultimi anni l'implantologia a carico immediato ha fatto notevoli passi avanti, diventando routine per alcuni professionisti. Ma oltre ai successi che hanno portato beneficio ai pazienti, si sono evidenziati anche insuccessi dovuti ad una cattiva scelta e programmazione del caso, nonché all'uso di una tecnica errata abbinata ad un tipo di impianto dalla morfologia non adatta al carico immediato, con conseguenti complicazioni post-implantari, che si possono così riassumere:

- Mancanza di osteointegrazione
- Infezione periimplantare
- Deiscenza dei tessuti molli in zona indesiderata.

E' quindi indispensabile conoscere le linee guida necessarie per affrontare il carico immediato con il giusto piano di trattamento e le precauzioni per eseguire l'intervento in tutta sicurezza.

L'utilizzo dell'elettrosaldatura per stabilizzare gli impianti e quello dei sistemi CAD-CAM per realizzare il manufatto protesico definitivo possono essere ausili estremamente utili per ottenere il successo del trattamento implantare.

**Dr. Elio Pizzamiglio - Segretario Culturale A.I.S.I.**

L' **A.I.S.I., Accademia Italiana di Stomatologia Implantoprotesica**, organizza a **Roma**, presso lo Studio del Dr. Elio Pizzamiglio, un

**\_Corso teorico-pratico, con interventi chirurgici su pazienti sul tema**

## **Tecniche di maggior predicibilità del successo in implantoprotesi: il carico immediato con impianti bifasici e monofasici e la protesi computerizzata**

### **Programma**

#### **Venerdì 19 novembre**

- 9,30 Dr. Elio PIZZAMIGLIO**  
"Introduzione al carico immediato"
- 10,00 Dr. Elio PIZZAMIGLIO**  
*Intervento chirurgico in diretta sul paziente*
- 11,00 Sig. Giampaolo CAPPELLINI**  
"Il provvisorio per il carico immediato"
- 11,30 Coffee break**
- 11,45 Dr. Elio PIZZAMIGLIO**  
"Il carico immediato con impianti bifasici e monofasici" (*proiezione filmati*)
- 11,45 Dr. Elio PIZZAMIGLIO - Sig. Giampaolo CAPPELLINI**  
"Introduzione ai sistemi CAD-CAM" (*proiezione filmati*)
- 13,00 Pausa pranzo**
- 14,00 Dr. Emanuele MORELLA**  
"Vari tipi di interventi implantari a carico immediato. Casi clinici"
- 15,00 Dr. Emanuele MORELLA**  
*Intervento chirurgico in diretta sul paziente*
- 16,00 Dr. Emanuele MORELLA**  
"Considerazioni finali"
- 16,30 Dr. Emanuele MORELLA - Dr. Elio PIZZAMIGLIO - Sig. Giampaolo CAPPELLINI**  
Discussione fra docenti e discenti ed impostazione di eventuali casi clinici dei discenti
- 17,30 Chiusura dei lavori della prima giornata**

#### **Sabato 20 novembre**

- 9,30 Dr. Pier Luigi FLORIS**  
"Panoramica sul carico immediato"
- 10,00 Dr. Pier Luigi FLORIS**  
*Intervento chirurgico in diretta sul paziente*
- 11,00 Dr. Pier Luigi FLORIS**  
"Considerazioni sul carico immediato"
- 11,30 Coffee break**
- 12,00 Dr. Pietro FERRANTE**  
"Revisione bibliografica sull'implantologia a carico immediato"
- 13,00 Dr. Pietro FERRANTE**  
"Considerazioni finali sul carico immediato"
- 13,30 Compilazione questionari di verifica e schede di valutazione ECM e chiusura dei lavori**

*Il Corso sulle "Tecniche di maggior predicibilità del successo in implantoprotesi" è stato inserito nel programma di Educazione Continua in Medicina, in attesa di ricevere i crediti formativi ECM.*

## Quote di partecipazione e modalità di pagamento

Le quote di partecipazione al **Corso**, comprensive di due *coffee break*, sono di **€ 200,00 + IVA (€ 240,00)** per i Soci A.I.S.I. e di **€ 250,00 + IVA (€ 300,00)** per i non Soci, e dovranno essere versate tramite bonifico bancario intestato all'A.I.S.I. presso la Deutsche Bank, agenzia C di Bologna, Codice IBAN **IT 50A 03104 02402 000000010280**.

Copia dell'avvenuto bonifico dovrà essere inviata via fax alla Segreteria A.I.S.I. (**051 4213987**), insieme con la scheda di iscrizione allegata.

Il Corso è limitato a **20 persone**, per cui si raccomanda una **sollecita** iscrizione.



MD-04.09 REV. 0 del 10-07-04

## **Scheda di iscrizione al Corso sulle Tecniche di maggior predicibilità del successo in implantoprotesi**

Nome e cognome .....

Professione .....

Indirizzo studio/laboratorio .....

CAP..... Città..... tel..... fax.....

Nato/a a ..... il .....

Residente a ..... CAP ..... Via .....

Indirizzo e-mail .....

C.F. .... P. IVA .....

N° di iscrizione all'Ordine .....

**\_** Desidero iscrivermi al **Corso teorico-pratico** su **Tecniche di maggior predicibilità del successo in implantoprotesi: il carico immediato con impianti bifasici e monofasici e la protesi computerizzata**, che si terrà a Roma il 19 e 20 novembre 2010, e allego copia del bonifico da me effettuato sul c/c A.I.S.I. presso la Deutsche Bank, Agenzia C di Bologna - Codice IBAN **IT 50 A 03104 02402 000000010280**.

Data ..... Firma .....

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali raccolti attraverso il presente modulo ai sensi del D.Lgs 196/03 , per lo svolgimento delle attività connesse alla gestione della mia iscrizione agli eventi A.I.S.I.